

Le cifre sull'edilizia di utilità pubblica

Fino al 2000 i rilevamenti su persone/nuclei familiari ed edifici/abitazioni svolti nell'ambito del censimento nazionale fornivano, ogni 10 anni, anche indicazioni relative alla situazione abitativa in Svizzera. Nel 2010 è stata introdotta una novità: le informazioni per il censimento sono estratte dai registri e completate, tra le altre cose, con una rilevazione strutturale annuale su almeno 200'000 persone. Se da un lato questo cambiamento fa sorgere nuove possibilità, dall'altro ha fatto scomparire alcuni vecchi strumenti analitici, importanti per la politica dell'alloggio. Ad esempio, siccome nei registri non vi sono informazioni riguardanti i proprietari di edifici e abitazioni, questi dati vengono rilevati con il questionario della rilevazione strutturale. Pur essendo possibile fare una stima della tipologia di abitanti per le grandi unità territoriali, la qualità delle informazioni cambia, perché anziché rivolgere la domanda al proprietario di un immobile ora si chiede a un abitante di descrivere la sua situazione abitativa.

Per tener conto di questi cambiamenti e poter continuare a commentare i numeri, le strutture e le tipologie abitative nell'edilizia di utilità pubblica, l'Ufficio federale delle abitazioni (UFAB) ha raccolto gli indirizzi degli edifici di proprietà ascrivibili al settore dell'utilità pubblica, in collaborazione con le organizzazioni mantello. L'Ufficio federale di statistica (UST) ha confrontato questi indirizzi con quelli riportati nel registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA) e identificato così gli edifici e le abitazioni ascrivibili al settore dell'utilità pubblica. È dunque possibile, partendo dalle statistiche dell'UST che si basano sul REA, effettuare un'analisi separata dell'edilizia di utilità pubblica.

La banca dati con gli indirizzi degli edifici in mano a società che costruiscono abitazioni di utilità pubblica poggia su un sondaggio svolto tra i soci delle due organizzazioni mantello (Cooperative d'abitazione Svizzera e WOHNEN Schweiz), i clienti della Centrale d'emissione per la costruzione di abitazioni (CCA) e le società sostenute dall'UFAB, in base ai loro indirizzi. In base alla percentuale di risposte si stima che il 90 per cento circa delle abitazioni di proprietà del settore di utilità pubblica rientri nell'analisi.

In questo modo sarà possibile effettuare per l'edilizia di utilità pubblica le stesse analisi che l'UST svolge per l'intero parco immobiliare e abitativo. Le prime statistiche riferite al 2011 e la recente pubblicazione dei dati riferiti al 2012 contengono informazioni di tipo strutturale, riguardanti ad esempio la tipologia degli edifici e il periodo di costruzione, le dimensioni delle abitazioni ecc. Non appena saranno pronti i dati del 2013, le analisi verteranno anche sui dati incrociati tra i registri degli abitanti e il REA. Questa pubblicazione è prevista nell'estate del 2015.

Le cifre sull'edilizia di utilità pubblica figurano sul sito dell'UFAB: www.bwo.admin.ch/ (-> Documentazione -> Fatti e cifre -> Edilizia di utilità pubblica)